



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere sulla

proposta di deliberazione della Giunta provinciale di Trento concernente l'approvazione, in esame preliminare, dello schema di regolamento recante «*Modificazioni dell'Allegato A del decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16-48/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del primo ciclo di istruzione, art. 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)*».

approvato nella seduta plenaria n. 125 del 17/05/2024

tenutasi in modalità telematica

Premessa

La proposta di deliberazione in esame intende modificare il Decreto del Presidente della Provincia (D.P.P.) Autonoma di Trento n. 16-48/Leg del 17 giugno 2010, recante “*Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del primo ciclo di istruzione (art. 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)*”, introducendo, a partire dall'a.s. 2024/25, per le classi quarte della scuola primaria un'ulteriore ora di educazione motoria obbligatoria garantita da docenti con titolo di accesso alla classe di concorso di scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di primo grado.

L'art. 8-bis, comma 2-bis, della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 prevede, al fine di promuovere la tutela della salute in età evolutiva a partire dal contesto del sistema educativo provinciale, che sia “*disposto un minimo di due ore settimanali di lezione per l'attività motoria a partire dall'ultimo anno della scuola primaria*”. Con la legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'articolo 1, comma 329 e seguenti, è stato previsto, a decorrere dall'a.s. 2022/23, che l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi quarte, con decorrenza dall'a.s. 2023/24, avvenga attraverso docenti con titolo, abilitati in una nuova classe di concorso denominata EEEM.

Considerata la volontà di avviare una progressiva attuazione del disposto nazionale, che prevede due ore settimanali obbligatorie di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, la Giunta provinciale di Trento, con deliberazione n. 412 del 10 marzo 2023 ha previsto, per l'a.s. 2023/24, come iniziativa innovativa ex art. 57 della legge provinciale sulla scuola, che nelle classi quarte sia impartita un'ora a settimana di scienze motorie e sportive, svolta da docenti della scuola secondaria di primo grado in possesso della specifica abilitazione, in continuità con il dettato regolamentare D.P.P. 17 giugno 2010, n. 16-48/Leg.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Con l'attuale proposta la Giunta provinciale di Trento intende stabilizzare il monte-ore per scienze motorie e sportive nelle classi quarte della scuola primaria prevedendo, pertanto, a partire dall'a.s. 2024/25 un'ulteriore ora di educazione motoria obbligatoria da parte di docenti con titolo di accesso alla classe di concorso di scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di primo grado (avendo riguardo alla denominazione delle classi di concorso previste dal decreto interministeriale del Ministro dell'istruzione e del merito e del Ministro dell'università e della ricerca del 22 dicembre 2023 concernente *"Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado"*). A tal proposito si rimanda al parere n. 80 espresso dal CSPI il 15 marzo 2022.

Il CSPI apprezza quanto previsto dal dettato della delibera, in quanto le attività motorie e sportive sono di fondamentale importanza per la crescita armoniosa delle studentesse e degli studenti, auspicando che le scuole della provincia di Trento possano continuare a utilizzare la flessibilità del curriculum che da anni ha caratterizzato la loro offerta formativa.

Il CSPI esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.